

REGGIO INIZIATIVE CULTURALI S.R.L.

Via Colsanto n. 13 - 42124 Reggio Emilia - Tel. 0522 524714 / 0522 420804 - Fax. 0522 453896
sito web: www.reggioiniziativeculturali.com / e-mail: iniziativeculturali@libero.it
C.F. e P.IVA: 02459410359 – Codice SDI: USAL8PV

VERSO L'INFINITO

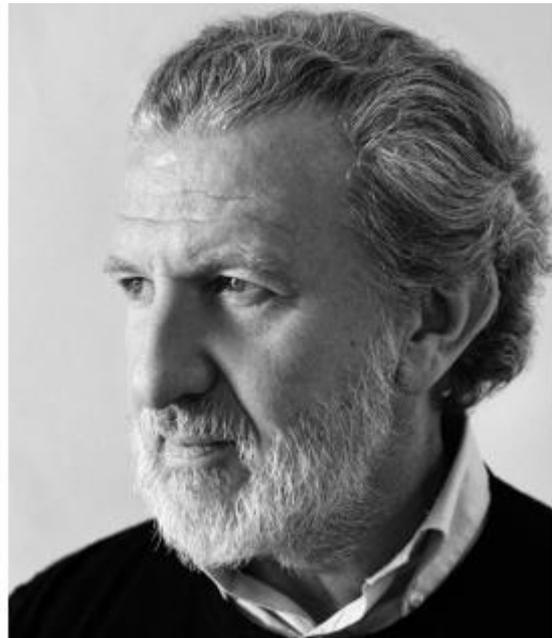
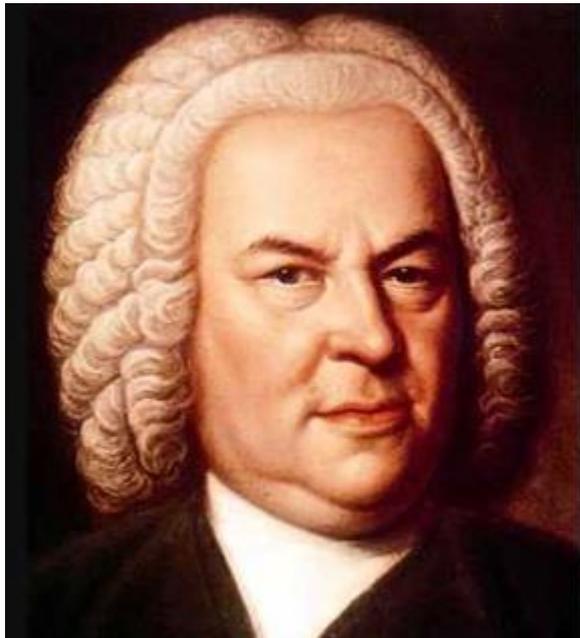
1

Interpreti:

Giovanna Polacco e Carlo De Martini *violini*

con interventi di

Piergiorgio Odifreddi



Progetto di Giovanna Polacco

Distribuzione REGGIO INIZIATIVE CULTURALI S.r.l.

“Bach (è noto anche questo aspetto della sua poliedrica personalità) aveva studiato il violino sin da giovane e prima di diventare clavicembalista e organista fu un ottimo e apprezzato violinista. Le Sonate e Partite di Bach appaiono a chi compie un cammino nelle epoche della storia della musica violinistica con maestosa e improvvisa grandezza.

Capolavori indiscussi di cui i più grandi virtuosi dell'archetto si sono impadroniti saggiando su tali lavori le proprie forze e confrontandosi l'un l'altro, hanno suscitato sempre diverse riflessioni e considerazioni da parte degli esecutori e dei musicologi.”

(da “Le Sonate e Partite per violino solo di J.S. Bach” di G. Bellorini, S. Bianchi e C. De Martini)

Il programma dedica particolare attenzione non solo alle celebri pagine dell'autore per violino solo a 300 anni dalla loro nascita, ma prende spunto per un viaggio nel futuro della lezione del grande maestro attraverso composizioni di autori di diverse epoche e radici geografiche che dialogano con la grande tradizione armonica e contrappuntistica di J.S. Bach, che nella sua opera riassume tutta la musica che lo ha preceduto e che apre alla musica del futuro.

Così, ad esempio, scopriamo che il Canone – forma da lui elaborata magistralmente (che sposta nel tempo la ripetizione del tema iniziale con una o più imitazioni che si sovrappongono, progressivamente sfasate rispetto alla prima fino anche all' infinito), prende forma nella ferrea logica costruttiva e il radicato senso armonico e ritmico di Telemann, Beethoven e Hindemith nelle loro brevi composizioni dal carattere insolitamente leggero e sereno; attraversai Duetti di Bartok e Berio densi di sperimentazione ed evocazione e al tempo stesso di sorprendente incisività nella loro brevissima durata di una manciata di secondi ciascuno; declina sul carattere imitativo iniziale la Baladășijoc (ballata e danza), basata su due melodie popolari rumene in due movimenti: il primo, Ballad lento e melodico eppure contrappuntistico e altamente espressivo. Il secondo movimento, Dance, allegro e virtuosistico, e infine gioca in un linguaggio tutto originale ed esuberante di Giovanni Sollima.

Musica e infinito, tradizione e innovazione, matematica e bellezza.... Molti gli spunti offerti dai brani in programma affiancati da brillanti interventi di Piergiorgio Odifreddi.

Giovanna Polacco

Programma provvisorio

Johann Sebastian Bach (1685 -1750)

Corale dal Salmo CXXX “De profundis clamavi ad te”

dalla Partita n. 1 in si min. BWV 1002: *Allemanda e Double*

Dalle 15 invenzioni per clavicembalo, *Invenzione n. 1* BWV772, versione per due vl
dalla Partita n. 2 in re min. BWV 1004: *Ciaccona*

Intervento di Piergiorgio Odifreddi

Ludwig van Beethoven (1770-1827)

Canone “*Te solo adoro*” per due voci

Georg Philipp Telemann (1681-1767)

Zirkelkanon per due violini

Paul Hindemith (1895-1963)

Canoni n. 1, 2 e 3 per due violini

Intervento di Piergiorgio Odifreddi

Béla Bartók (1881-1945)

dai 44 Duetti per due violini: n. 16 “*Burleszk*” e n. 26 “*Ugyan édes komámasszony*”

György Ligeti (1923-2006)

“*Balada si joc*” per due violini

Luciano Berio (1925-2003)

dai 34 Duetti per due violini: n. 9 “*Marcello*” e n. 14 “*Pierre*”

Intervento di Piergiorgio Odifreddi

Giovanni Sollima (1962)

“*Alleluja*” per due violini